



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Le relazioni sindacali in TAS-I (e in TAS)

È noto che il successo di un'Azienda dipende in gran parte dalla sua capacità di rendere efficienti ed efficaci i propri processi interni.

Riteniamo che le **relazioni sindacali** siano a pieno titolo uno di questi processi, poiché dal loro buon funzionamento dipende il grado di soddisfazione (e quindi di motivazione e impegno) dei lavoratori.

Ebbene, **non ci pare che le relazioni sindacali in TAS-I brillino per la loro efficienza ed efficacia.**

§ Il confronto sul **contratto integrativo**, a 5 mesi dalla presentazione della piattaforma da parte delle OO.SS. e dopo due riunioni a Roma assolutamente inconcludenti, stenta a partire. Una nuova riunione è stata convocata per il 2-12, ci auguriamo con l'intenzione di entrare finalmente nel merito.

§ Ricontriamo una **scarsa disponibilità, da parte dei vertici di TAS, a incontrare le OO.SS. nazionali per discutere del nostro contratto integrativo.** Ricordiamo in proposito che le prassi contrattuali e gli accordi vigenti in Italia assegnano alla contrattazione integrativa aziendale la prerogativa di **distribuire ai lavoratori una quota della produttività realizzata dall'azienda** grazie al loro lavoro e riservano al contratto integrativo il compito di **adeguare le norme nazionali alle specificità aziendali.**

§ La **commissione** che deve definire la nuova normativa **trasferite** era stata istituita con il contratto integrativo del 2005, si è effettivamente costituita solo quest'anno e non è ancora giunta ad una conclusione.

§ L'implementazione dell'**accordo europeo IDEA** è rimasta sulla carta (o meglio, sul foglio elettronico del sito intranet aziendale), con uno scarsissimo coinvolgimento dei lavoratori e, soprattutto, del management.

§ Continua ad essere difficile ottenere la documentazione relativa alle riunioni informative, possibilmente in formato elettronico e soprattutto in anticipo rispetto alla riunione.

§ L'organizzazione che è stata data alla funzione Risorse Umane di fatto priva le RSU dei siti di un interlocutore con pieno mandato a cui sottoporre direttamente le questioni che emergono di volta in volta.

Più in generale, riscontriamo la **tendenza a conformare le relazioni sindacali in TAS-I alle modalità in uso in Francia:** l'Azienda abbonda in comunicazione (tramite intranet, nei road show, convocando eventi e teleconferenze con le RSU) ma evita la **negoziazione**, sia con le RSU, sia con le segreterie nazionali.

Rivendichiamo invece relazioni sindacali effettive basate sul confronto e la negoziazione, nell'interesse comune di realizzare in tutta l'azienda uno spirito di collaborazione e condivisione di impegni, obiettivi e risultati.

Fim-Fiom-Uilm Nazionali

Roma, 30 novembre 2010